



COMUNE DI STORNARA
-Provincia di Foggia -

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 26 LUGLIO 2008

OGGETTO: Ricognizione e riadozione del Piano di Inseadimento delle Attività Produttive (P.I.P.) – art. 27 Legge n. 865/1971.

L'anno duemilaOTTO, il giorno VENTISEI del mese di LUGLIO, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari, del Comune suddetto.

Alla 1^a convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai sig.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		P	A			P	A
1	RUSSO MARIO	X		9	TOTARO NUNZIO	X	
2	CARRIERO ROSARIA	X		10	COLUCCI MICHELE	X	
3	CIARCIELLO SALVATORE ANTONIO	X		11	RUSSO SANTO		X
4	IAGULLI ANTONIO	X		12	COLAMARTINO MICHELE		X
5	NAPPI MICHELINA	X		13	CIANCI PIETRO	X	
6	DELLERBA MATTEO	X		14	NIGRO VITO ANTONIO		X
7	CAPELLUTO GAETANO	X					
8	MATTEUCCI COSIMO	X					

Assegnati n. 17 in carica n. 14

Presenti n. 11 Assenti n. 03

Consigliere dimissionari: GRANDONE Andrea, POSILIPO Sebastiano e BELLINO Luigi.

Risultano assenti i sigg. Consiglieri Comunali: RUSSO S., COLAMARTINO M. e NIGRO V. A.;

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il Sig. RUSSO dott. MARIO, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa MARIA CONCETTA DIPACE

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Settore Interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Stornara, li 21 LUGLIO 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to AIMOLA arch. ELIO

- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Stornara, li 21 LUGLIO 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to NIGRO rag. PIETRO

- Si attesta la copertura finanziaria della spesa ed il relativo impegno;

Stornara, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to

Introduce l'argomento il Sindaco Russo dott. Mario il quale informa il Consiglio Comunale di aver dato mandato al tecnico architetto Elio Aimola di predisporre il nuovo piano P.I.P. in quanto quello precedente è scaduto, passa a parola all'Architetto Elio Aimola per chiarimenti tecnici.

Quest'ultimo informa il Supremo Consesso che è stato redatto il nuovo P.I.P. ai sensi dell'art. 27 L. 865/71 al fine di dare la possibilità all'Ente di calmierare il valore delle aree destinate ad insediamenti produttivi.

Puntualizza il tecnico che sono decorsi abbondantemente dieci anni dalla approvazione del P.I.P. ed è, quindi, caduta la possibilità per l'Ente di procedere all'esproprio e che nella redazione del nuovo piano che si propone in data odierna si è fatta una ricognizione generale di aree disponibili.

Si è perimetrato il nuovo P.I.P. al fine di dichiararne la pubblica utilità nella zona ricadente nella area P.I.P.. Prosegue lo stesso che il costo delle aree è stato quantificato sulla base dell'ultima sentenza notificata all'Ente inerente l'esproprio in suddetta area a carico di Golia Rocco.

Ottenuta la parola il Consigliere Comunale Cianci ing. Pietro chiede al tecnico comunale arch. Aimola se la ricognizione è stata fatta sui documenti agli atti o se si è andati sul luogo oggetto dell'intervento P.I.P. che tutti sanno è interessato da sfasature e che prioritariamente andrebbero ridisegnati i frazionamenti dei lotti già assegnati.

Il tecnico comunale arch. Aimola replica che la ricognizione è stata effettuata anche alla luce delle sfasature esistenti e che determinante per procedere alla messa a terra del piano è l'adozione del piano, la pubblicazione nei termini di legge e l'approvazione definitiva del piano, detta procedura dà il titolo per accedere sui suoli interessati del suddetto P.I.P..

Conclude il tecnico Aimola che la pianificazione è una fase diversa dalla progettazione, per tanto attualmente si è in presenza di un atto di pianificazione urbanistica, fattispecie diversa dal progetto di natura edilizia, normato dalla Legge Regionale n. 56/80 e s.m.i. .

Non avendo alcuno dei Consiglieri Comunali presenti chiesto di interloquire viene messo ai voti dal presidente – Sindaco Russo dott. Mario il primo punto dell'O.d.g..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto sopra che ne forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 19/03/1983 è stato adottato il Piano per gli Insediamenti Produttivi;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/05/2003 veniva approvato in via definitiva il Piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 30/10/1991, esecutiva ai sensi di legge, veniva adottata una variante al P.R.G. per ampliamento del Piano

per gli Insediamenti Produttivi, approvata con successiva delibera di G.R. n. 6109 del 30/12/1993;

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 27/06/1996 è stato adottato il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) 2° Intervento;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 26/02/1997, dopo acquisiti tutti i pareri previsti dall'art. 21 della L.R. 56/80, veniva approvato in via definitiva il Piano P.I.P. 2° intervento;
- Il Piano così approvato ai sensi e per gli effetti della L.R. 56/80 aveva una durata di 10 anni, decorsi i quali rimane efficace, per la parte non attuata, l'obbligo di osservare le previsioni dello strumento esecutivo, mentre ai fini espropriativi decadono gli effetti della pubblica utilità delle opere previste;
- Si è reso necessario effettuare una ricognizione dell'area interessata al fine di procedere alla riadozione del Piano per gli Insediamenti Produttivi ai sensi della L.R. 56/80 artt. 19,20,21;
- Il Responsabile del III Settore ha predisposto il parere prescritto dall'art. 21 della L. R. 56/80;

Considerato che l'Ufficio Tecnico III Settore ha provveduto ad effettuare la ricognizione dell'area ed alla elaborazione del nuovo Piano per gli Insediamenti Produttivi, il quale non comporta alcuna variazione del perimetro dei precedenti P.I.P. approvati, composto dai seguenti elaborati:

- Tav. A – Relazione Tecnica Illustrativa;
- Tav. B – Relazione Finanziaria;
- Tav. C – Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 1 – Coronografia;
- Tav. 2 – Stralcio del PIP nel PRG;
- Tav. 3 – Stralcio del PIP su mappa catastale;
- Tav. 4 – Planimetria esecutiva;
- Tav. 5 – Schemi degli Impianti;
- Tav. 6 – particolari costruttivi e arredo urbano;
- Schema tipo di Convenzione;

Considerato, altresì, che dal quadro particellare d'esproprio i nuovi parametri risultano essere i seguenti:

- | | |
|------------------------------------|-------------------|
| a) superficie territoriale del PIP | - mq. 139.955,00; |
| b) lotti edificabili | - mq. 94.750,00; |
| c) superficie attrezzata | - mq. 27.282,50; |
| d) sedi varie | - mq. 17.922,50; |

Visto:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- il regolamento degli uffici e servizi;
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;
- il P.R.G. vigente;
- la L.R. n° 56/80 e n. 20/2004;
- la L. 865/71

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del III Settore – Lavori Pubblici – Attività Produttive, in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del II Settore – Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti n. 11 favorevoli, espressi nei modi di legge, dagli undici Consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi della L.R. 56/80, il Piano delle aree da destinare ad Insediamenti Produttivi, redatto dall'arch. Elio Aimola, Responsabile del III Settore – LL.PP. e Attività Produttive – e composto dai seguenti elaborati:

- Tav. A** – Relazione Tecnica Illustrativa;
- Tav. B** – Relazione Finanziaria;
- Tav. C** – Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 1** – Coronografia;
- Tav. 2** – Stralcio del PIP nel PRG;
- Tav. 3** – Stralcio del PIP su mappa catastale;
- Tav. 4** – Planimetria esecutiva;
- Tav. 5** – Schemi degli Impianti;
- Tav. 5** – particolari costruttivi e arredo urbano;
- Schema tipo di Convenzione;
- Parere urbanistico art. 21 L. 56/90;

2. di dare atto che le su menzionate Tavole annullano e sostituiscono le precedenti;

3. di approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente;

4. di demandare al Responsabile del III Settore gli atti connessi e consequenziali al presente deliberato, compreso le pubblicazioni previsti dalle vigenti normative in materia;

5. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, come da distinta e unanime votazione avente le stesse risultanze di quella in premessa riportata, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI STORNARA

(Prov. di Foggia)

CONVENZIONE TIPO

(Per la concessione in diritto di proprietà di aree nel P.I.P. di Stornara)

REPUBBLICA ITALIANA

L' anno _____ , il giorno _____ del mese di _____ in Stornara (FG) e nella sede, si sono costituiti i signori:

1) sig. _____ nella qualità di responsabile del III° settore LL.PP e attività produttive del Comune di Stornara;

2) sig. _____ nella qualità di titolare della ditta omonima della cui identità personale e capacità giuridica io sono certo, i quali con il mio consenso rinunziano all'assistenza dei testimoni per la stipula del presente atto che mi chiedono di ricevere.

SI PREMETTE

- che il Comune di Stornara è munito di un piano particolareggiato (P.I.P.) per la realizzazione di insediamenti produttivi ai sensi dell'art. 27 della L. 865/74; approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del ____ in cui è compresa anche l'area oggetto della presente convenzione da concedersi in diritto di proprietà;
- che con determina dirigenziale n. ____ del ____ si è deciso di assegnare alla impresa in diritto di proprietà l'area di mq. _____ ubicata nel P.I.P. di Stornara e

individuata nell' allegata planimetria con tinta rossa e con la lettera come appresso
meglio specificato;

- che detta area è stata acquisita dal Comune di Stomara mediante esproprio o
cessione bonaria tanto premesso si conviene e stipula quanto segue:

a) che l'impresa realizzi un insediamento produttivo e lo faccia funzionare per almeno
dieci anni dalla data di rilascio del primo certificato di agibilità. Tale ultima condizione
non opera nel caso di morte, di infortunio o malattia gravi del concessionario;

b) l'impresa non potrà, per dieci anni dalla data di rilascio del primo certificato di
agibilità, vendere o locare a terzi le costruzioni realizzate sull'area oggetto della
presente convenzione. Dopo la scadenza di questo termine, potrà vendere o locare
le predette costruzioni a prezzo di libero mercato a favore di chiunque, sotto
condizione risolutiva espressa che venga rispettata la destinazione d'uso delle
stesse così come previste dal P.I.P. e che i futuri acquirenti o locatari restino
obbligati ad esercitarvi le attività produttive di cui all'art. 27 legge 867/1971. E'

consentito altresì in ogni tempo all'impresa e/o ai suoi aventi causa a qualsiasi titolo di
conferire in società la costruzione o costruzioni realizzate o di costituire società
per la gestione dell'impresa, purché il titolare della concessione o i suoi aventi
causa a qualsiasi titolo, conservino una quota della società non inferiore a quella di
ogni altro socio e non venga mai mutata la destinazione dei manufatti costruiti;

c) è tassativamente vietata la cessione del diritto di proprietà dell'area non ancora
edificata tranne che in caso di morte o grave infortunio o malattia del concessionario,
ma sempre previa autorizzazione della Giunta municipale;

conto di tutti i costi sostenuti dal Comune di Stomara, secondo le disposizioni della legge 359/1992 art. 5/bis, per l'acquisizione dell'area concessa e cioè sia della indennità provvisoria di esproprio, sia dell'eventuale differenza di costo tra indennità definitiva e indennità provvisoria di esproprio in caso di conguaglio con i rispettivi interessi a norma delle citate disposizioni di legge;

Pertanto il concessionario dovrà versare al Comune di Stomara la somma di €. _____, _____ al mq di superficie lorda comprensiva di aree per urbanizzazione primaria e secondaria e pertanto €. _____/mq . rideterminato per ogni mq. di superficie assegnata; la somma da versare, pertanto, ammonta a complessive €. _____ (area lotto per indennità dovuta).

E' data facoltà al concessionario di versare al Comune tale corrispettivo in quattro rate trimestrali di pari importo con scadenza della prima rata entro tre mesi dalla data del rilascio della concessione edilizia.

A garanzia del pagamento delle somme dovute per la cessione dell'area nei termini suddetti il concessionario consegnerà una fidejussione dell'Istituto bancario o assicurativo avente gli estremi della fidejussione dovrà essere depositata presso il Comune al momento del rilascio del permesso di costruire.

L'eventuale differenza di costo tra indennità definitiva e indennità di esproprio provvisoria con i rispettivi interessi legali, qualora il Comune sia tenuto al conguaglio nei confronti dei proprietari dei suoli dovrà essere corrisposta dal concessionario al Comune di Stomara nel termine di gg 30 dalla richiesta di conguaglio che il Comune avanzerà subito dopo aver corrisposto ai proprietari dei suoli l'eventuale differenza

e) il concessionario inoltre è tenuto a corrispondere al Comune un contributo di € _____ al mq. pari all'incidenza delle opere di urbanizzazione oltre gli oneri concessori in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del d. P.R. n. 380/2001, determinati dal Comune al momento del rilascio del permesso di costruire in base alle tabelle approvate dalla delibera consiliare n.33 del 18.2.1989. Gli oneri concessori dovranno essere corrisposti dal beneficiario della concessione prima del rilascio del permesso di costruire;

(N.B. il Comune può concedere una rateizzazione del contributo per l'incidenza delle opere di urbanizzazione in non più di quattro rate semestrali il cui pagamento dovrà comunque essere completato entro 60 giorni dall'ultimazione delle opere. Qualora venga accordata tale agevolazione verrà prevista la seguente clausola:

" Il contributo dovuto per l'incidenza delle opere di Urbanizzazione sarà corrisposto in n. ___ rate di cui la prima di €. _____ da pagarsi al Comune di Stornara entro e non oltre il _____ la seconda entro e non oltre il _____;

A garanzia del pagamento delle quote di contributo nei termini suddetti il concessionario consegna una fideiussione dell'istituto bancario o assicurativo _____ con sede in _____ aventi gli estremi.

L'omesso o ritardato pagamento del contributo di cui innanzi comporterà l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dal d. P.R. n. 380/2001 ed il Comune ne curerà la riscossione con le modalità previste dall'art. 16 della stessa legge e potrà inoltre rivalere delle quote di contributo dovute e non riscosse nella misura del suo credito, con l'incameramento delle somme per la quale è stata prestata la

Il Comune può autorizzare il concessionario a scomputare totalmente o parzialmente il contributo dovuto per incidenza opere di urbanizzazione mediante l'assunzione di impegno ad eseguire direttamente le opere di urbanizzazione, previa presentazione di progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare sino alla concorrenza dell'importo dovuto, indicando le modalità di esecuzione delle opere e le garanzie che vengono fornite al Comune ;

f) il contributo versato per gli oneri concessori dovrà essere restituito qualora non vengano più eseguite le opere autorizzate, se si verifichi decadenza dalla concessione, il sopravvenire di nuove previsioni urbanistiche o si dia luogo a interventi eseguiti in base a permesso di costruire annullato art. 38 del d. P.R. n. 380/2001;

g) in tutti i casi di risoluzione della presente convenzione il Comune di Stomara riacquisterà la proprietà del suolo concesso in proprietà con le opere eventualmente realizzate. Il concessionario avrà solo diritto al rimborso del corrispettivo versato per l'assegnazione dell'area e al pagamento delle opere realizzate sulla base di stima fatta dall'U.T.E. di Foggia. Il Comune provvederà al pagamento di quanto sopra solo dopo che avrà rivenduto le opere predette e senza interessi di sorta ;

h) il Comune di Stomara rinuncia all'ipoteca legale esonerando il Conservatore di RR.II. da responsabilità in ordine alla trascrizione del presente atto e dispensandolo da ogni ingerenza in ordine al reimpiego del ricavato del presente atto;

i) tutti i patti e termini stabiliti con il presente atto sono fra loro correlativi e pertanto essenziali, perentori, indifferibili e inderogabili e vengono assunti dal concessionario per sé, suoi eredi ed aventi causa qualsiasi titolo con vincolo solidale ed

clausole della presente convenzione.

Tutte le clausole del presente atto vanno integralmente trascritte a favore e contro le parti costituite;

l) le spese del presente atto e relative sono a carico del concessionario;

m) con riferimento alla legge 19/5/1975, n. 151, l'impresa dichiara di non aver impedimento alcuno alla stipula della presente convenzione e di accettare tutte le clausole e condizioni in essa riportate;

n) il presente atto mentre vincola immediatamente l'impresa, vincolerà il Comune di Stornara solo dopo che sia stato perfezionato ai sensi di legge e sarà stato trascritto presso la Conservatoria dei RR.II.

Richiesto io sottoscritto ho ricevuto il presente atto.

COMUNE DI STORNARA

FOGGIA

PIANO DELLE AREE DA DESTINARE AD INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
(LEGGE N° 865/1971 - ART. 27)

Parere reso ai sensi dell'art 21 della L. R. 56/80

CONTENUTI URBANISTICI

Il Comune di Stornara (FG) è dotato di Piano Regolatore Generale nel quale risulta tipizzata, fra l'altro, una Zona Omogenea di tipo D, ubicata a frangia della strada Provinciale Ascoli Satriano " Contessa.

Sensibile alle istanze degli operatori economici del settore artigianale e della piccola industria, l'Amministrazione Comunale ha programmato la predisposizione di uno specifico Piano, esteso alla Zona Omogenea di cui sopra, al netto dell'area già interessata da un insediamento di iniziativa privata, da redigersi ed approvarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della legge statale n° 865 del 22/10/1971.

La modesta estensione della superficie interessata dal Piano (Ha 7,50 circa), anche se non consentirà di dare una risposta alle richieste di grossi insediamenti, metterà, però, a disposizione degli operatori, e tra questi in particolare degli artigiani, suoli a specifica destinazione d'uso la cui programmazione urbanistica ed edilizia ha inteso privilegiare l'ambiente di lavoro e salvaguardare il destino ecologico della zona.

La normativa allegata, infatti, oltre che assicurare il rispetto degli indici e dei parametri previsti nella strumentazione in vigore, detta tutta una serie di prescrizioni atte ad evitare inquinamenti ed a tutelare i lavoratori.

Gli stessi concetti sono stati posti a base della proposta di assetto; ogni lotto, infatti, si verrà a trovare inserito in un contesto in cui gli spazi liberi saranno prevalenti rispetto alle superfici coperte ed i distacchi saranno tali da assicurare le migliori condizioni di insolazione, ventilazione ed aereazione.

Dal punto di vista viario, il Piano rispetta le previsioni del vigente strumento urbanistico generale che riducono al minimo i punti di intersezione fra linee di traffico; per gli accessi ai lotti, è prevista la formazione di ampi spazi liberi antistanti, completamente disimpegnati dal traffico principale.

Nel rispetto del D.M. 2/4/1968, il Piano contempla anche una serie di attrezzature di interesse pubblico tra le quali la più qualificante è costituita da un Centro Direzionale in cui potranno trovare collocazione i servizi generali dell'insediamento (mensa, telefono, negozi di prima necessità, uffici di direzione e promozione, ecc.), ubicato in posizione mediana rispetto agli insediamenti produttivi.

Sotto l'aspetto dimensionale, il Piano prevede lotti di superficie variabile, in modo da fornire soluzioni elastiche a seconda delle necessità della produzione; la corrispondente volumetria sarà riservata alla produzione per non meno del 75% mentre, la parte residua, potrà essere destinata ad uffici ed alloggio per il servizio di guardiania.

In totale il Piano, così come riportato nella Tabella dei Dati Metrici, consentirà una edificazione per 121.575 mc. di cui mc. 106.800 dovranno essere riservati a scopi produttivi. Gli altri dati sono riassunti nella citata Tabella.

A servizio degli insediamenti saranno realizzate le urbanizzazioni primarie consistenti nella rete idrica, nella rete fognante, nell'elettrodotto, nella rete di illuminazione e nella rete telefonica, oltre ovviamente alla rete viaria.

In particolare, la rete fognante è stata prevista parte a gravità e parte forzata e ciò per poter utilizzare l'impianto depurativo esistente a servizio del centro abitato, senza ricorrere alla costruzione di un ulteriore impianto per il cui effluente esiste l'oggettiva impossibilità di ubicazione. In conseguenza è stata prevista la realizzazione di una stazione di sollevamento completamente interrata, la cui ubicazione è stata definita sulla base della morfologia della zona da servire.

2) PREVENTIVO SOMMARIO DI SPESA

Il preventivo sommario della spesa necessaria alla realizzazione del Piano, data dal costo di acquisizione del suolo e dai costi di realizzazione delle urbanizzazioni e delle infrastrutture, ammonta a complessive € 2.621.550,00 così come di seguito dettagliato.

Si precisa che per l'acquisizione delle aree sono stati tenuti presenti i prezzi riportati nelle tabelle UTE valide nella regione agraria in cui è compresa Stornara, mentre, per le opere edili ed ad esse assimilabili, sono stati portati in conto i prezzi medi correnti

Il Comune può autorizzare il concessionario a scomputare totalmente o parzialmente il contributo dovuto per incidenza opere di urbanizzazione mediante l'assunzione di impegno ad eseguire direttamente le opere di urbanizzazione, previa presentazione di progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione che si intendono realizzare sino alla concorrenza dell'importo dovuto, indicando le modalità di esecuzione delle opere e le garanzie che vengono fornite al Comune ;

f) il contributo versato per gli oneri concessori dovrà essere restituito qualora non vengano più eseguite le opere autorizzate, se si verifichi decadenza dalla concessione, il sopravvenire di nuove previsioni urbanistiche o si dia luogo a interventi eseguiti in base a permesso di costruire annullato art. 38 del d. P.R. n. 380/2001;

g) in tutti i casi di risoluzione della presente convenzione il Comune di Stornara riacquisterà la proprietà del suolo concesso in proprietà con le opere eventualmente realizzate. Il concessionario avrà solo diritto al rimborso del corrispettivo versato per l'assegnazione dell'area e al pagamento delle opere realizzate sulla base di stima fatta dall'U.T.E. di Foggia. Il Comune provvederà al pagamento di quanto sopra solo dopo che avrà rivenduto le opere predette e senza interessi di sorta ;

h) il Comune di Stornara rinuncia all'ipoteca legale esonerando il Conservatore di RR.II. da responsabilità in ordine alla trascrizione del presente atto e dispensandolo da ogni ingerenza in ordine al reimpiego del ricavato del presente atto;

i) tutti i patti e termini stabiliti con il presente atto sono fra loro correlativi e pertanto essenziali, perentori, indifferibili e inderogabili e vengono assunti dal concessionario per sé, suoi eredi ed aventi causa qualsiasi titolo con vincolo solidale ed

e) il concessionario inoltre è tenuto a corrispondere al Comune un contributo di € _____ al mq. pari all'incidenza delle opere di urbanizzazione oltre gli oneri concessori in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del d. P.R. n. 380/2001, determinati dal Comune al momento del rilascio del permesso di costruire in base alle tabelle approvate dalla delibera consiliare n.33 del 18.2.1989. Gli oneri concessori dovranno essere corrisposti dal beneficiario della concessione prima del rilascio del permesso di costruire;

(N.B. il Comune può concedere una rateizzazione del contributo per l'incidenza delle opere di urbanizzazione in non più di quattro rate semestrali il cui pagamento dovrà comunque essere completato entro 60 giorni dall'ultimazione delle opere. Qualora venga accordata tale agevolazione verrà prevista la seguente clausola:

" Il contributo dovuto per l'incidenza delle opere di Urbanizzazione sarà corrisposto in n. ___ rate di cui la prima di €. _____ da pagarsi al Comune di Stornara entro e non oltre il _____ la seconda entro e non oltre il _____;

A garanzia del pagamento delle quote di contributo nei termini suddetti il concessionario consegna una fideiussione dell'istituto bancario o assicurativo _____ con sede in _____ aventi gli estremi. _____

L'omesso o ritardato pagamento del contributo di cui innanzi comporterà l'applicazione delle sanzioni pecuniarie previste dal d. P.R. n. 380/2001 ed il Comune ne curerà la riscossione con le modalità previste dall'art. 16 della stessa legge e potrà inoltre rivalere delle quote di contributo dovute e non riscosse nella misura del suo credito, con l'incameramento delle somme per la quale è stata prestata la

sul mercato edilizio locale.

Gli Importi sono comprensivi di spese generali e tecniche

Quadro tecnico - economico dell'intervento da progetto:

A	Costo per l'acquisizione delle aree	€ 375.000,00
B	Costo per la realizzazione delle urbanizzazioni e delle attrezzature:	
1	-Strade: mq. 14.360 x €. 60,00 =	€ 861.600,00
2	-Parcheggi pubblici: mq. 10.970 x €. 60,00 =	€ 658.200,00
3	-Rete idrica: ml. 1.050 x €. 25,00 =	€ 26.250,00
4	-Rete fognante: ml. 1.600 x €. 50,00 =	€ 80.000,00
5	-impianto di sollevamento:	€ 100.000,00
6	-Elettrodotto: ml. 1.430 x €. 50,00 =	€ 71.500,00
7	-Pubblica illuminazione: ml. 1.430 x €. 50,00 =	€ 71.500,00
8	-Rete telefonica :ml. 800 x €. 30,00 =	€ 24.000,00
9	-Verde attrezzato a parco: 3.450 x €. 30,00 =	€ 103.500,00
10	-Centro direzionale: mc. 5.000	€ 250.000,00
	sommano	€ 2.246.550,00
	Importo complessivo dell'intervento	€ 2.621.550,00

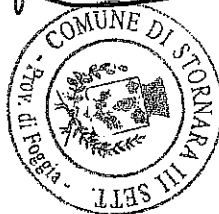
L'intervento proposto per il completamento della zona comporta il seguente quadro economico

Quadro tecnico - economico per il completamento delle opere:

A	Costo per l'acquisizione delle aree	€ 71.800,00
B	Costo per la realizzazione delle urbanizzazioni e delle attrezzature:	
1	Strade: mq.	€ 344.640,00
2	Parcheggi pubblici: mq.	€ 87.760,00
3	Rete idrica: ml.	€ 26.250,00
4	Rete fognante: ml.	€ 40.000,00
5	impianto di sollevamento:	
6	Elettrodotto: ml.	€ 21.450,00
7	Pubblica illuminazione: ml.	€ 32.175,00
8	Rete telefonica :ml.	€ 11.166,99
9	Verde attrezzato a parco:	
10	Centro direzionale :	
	sommano	€ 563.441,99
	Importo complessivo dell'intervento	€ 635.241,99

Stornara, li 08/07/2008

IL Responsabile del III Settore
Arch. Elio Aimola



Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il / la
Aimola arch. Elio
(Capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241)
Approvato e sottoscritto:

IL CONSIGLIERE
F.to Dr.ssa Rosaria Carriero

IL SINDACO
F.to Dr. Mario Russo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa MARIA Concetta Dipace

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio Comunale il giorno **30 LUGLIO 2008** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.lgs 267/2000);
- E' stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. _____ in data _____
- In quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126, comma 1, D.lgs 267/2000;
- Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127, comma 3, D.lgs 267/2000);
- A richiesta dei sig.ri Consiglieri (art. 127, comma 1 e 2, D.lgs 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li **30 LUGLIO 2008**

p. **IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to Di Domenico Nicola A.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ ;
- Per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000);
- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 134, comma 1, D.lgs 267/2000);
- Essendo stati trasmessi in data _____ i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. in data (art. 133, comma 2, D.lgs 267/2000);
- Senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
- Avendo l'organo di controllo, con lettera n. _____ in data _____ comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1 D.lgs 267/2000);
- Ha acquistato efficacia il giorno _____ avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ in data _____ (art. 127, comma 2, D.lgs 267/2000);
- E' stata affissa all'albo pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal **30 LUGLIO 2008** al _____

Dalla Residenza Municipale, li _____

p. **IL SEGRETARIO COMUNALE**
F.to Di Domenico Nicola A.

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale li _____

p. **IL SEGRETARIO COMUNALE**
Di Domenico Nicola A.